

DOCUMENTO CONCLUSIVO XVIII CONGRESSO PROVINCIALE

Il Congresso della FILLEA Provinciale di Savona, svoltosi in data 21 Febbraio 2014, acquisisce, quale contributo al dibattito, gli interventi delle lavoratrici e dei lavoratori nelle assemblee di base, la relazione del Segretario generale uscente, le conclusioni di Romano Baldo, della FILLEA Nazionale, l'intervento della Camera del Lavoro di Savona.

Il Congresso provinciale della FILLEA ha posto al centro del dibattito l'esigenza di incrociare l'attuazione di nuove politiche nazionali ed europee, atte a favorire una ripresa produttiva ed occupazionale, con una nuova capacità di progettazione territoriale.

In questo quadro il territorio non va più visto semplicemente come destinatario o beneficiario passivo, ma viene chiamato ad assumere un ruolo attivo e partecipato e a mobilitare le proprie energie sociali ed intellettuali.

Questa esigenza è rilevante, in una realtà come quella dei nostri settori, che in questi anni hanno registrato una pesante riduzione del numero totale degli addetti.

La FILLEA riafferma la necessità, per il sindacato, nell'attuale fase politica e sociale, di collocarsi come forza di stimolo ai necessari processi di innovazione e riorganizzazione, a livello di aziende, dei settori e dei territori. Non è più rinviabile, per la CGIL, per la FILLEA, la definizione di un intervento che operi una svolta complessiva sul terreno degli indirizzi generali di politica economica e sociale, sulle scelte contrattuali per quanto riguarda il salario, sullo stato sociale e sui diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

La nostra proposta deve contrapporre un'altra visione della società.

Sui temi essenziali come il lavoro, i diritti, la sicurezza, la sanità la formazione, le pensioni, è decisivo che le lavoratrici, i lavoratori, i cittadini si sentano protetti e che si crei in loro la coscienza che lo Stato non li abbandona e non li lascia soli.

Compito della politica è creare le condizioni perché la crescita economica sia finalizzata alla garanzia di un reddito decoroso attraverso la certezza del diritto al lavoro e della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il Congresso consegna al Comitato Direttivo eletto l'onere di far vivere nel quotidiano, per il livello di competenza, la linea politica sindacale dell'organizzazione, nonché quanto di definito per il livello provinciale.

E' possibile, quindi, con l'impegno di tutti, cogliere gli obiettivi necessari per avere un futuro, per avere un lavoro sostenibile, legale, di qualità